



## RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

### 1) RICHIEDENTE <sup>(1)</sup>

.....  
 persona fisica     società     impresa     ente

### 2) TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO <sup>(2)</sup>

.....  
 .....

### 3) CARATTERE DELL'INTERVENTO

temporaneo     permanente

### 4) .. omissis ..

### 5) DESTINAZIONE D'USO

residenziale     ricettiva/turistica     industriale/artigianale  
 agricolo     commerciale/direzionale     altro .....

### 6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

centro o nucleo storico     area urbana     area periurbana  
 insediamento rurale (*sparso/nucleo*)     area agricola  
 area naturale     area boscata     ambito fluviale  
 ambito lacustre     altro .....

### 7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

pianura     versante     crinale (*collinare/montano*)     piana valliva (*montana/collinare*)  
 altopiano/promontorio     costa (*bassa/alta*)     altro .....

### 8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

- a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO (*l'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura*);  
 b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;  
 c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. <sup>(3)</sup>



**9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE**

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

**10.a) PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/2004) - Tipologia di cui all'art.136 comma 1**

- a) cose immobili
- b) ville,giardini, parchi
- c) complessi di cose immobili
- d) bellezze panoramiche

Estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

.....

**10.b) PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/2004)**

- a) territori costieri
- b) territori contermini ai laghi
- c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- d) montagne sup. 1200/1600 m
- e) ghiacciai e circhi glaciali
- f) parchi e riserve
- g) territori coperti da foreste e boschi
- h) università agrarie e usi civici
- i) zone umide
- l) vulcani
- m) zone di interesse archeologico

**10.c) IMMOBILI E AREE INDIVIDUATI DAL PTPR - art. 134 comma 1 lett. c) D.Lgs 42/2004**

(\*)

**11) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO <sup>(4)</sup>**

.....  
.....  
.....

**12) DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali,colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO <sup>(5)</sup>**

.....  
.....  
.....

**13) EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA <sup>(6)</sup>**

.....  
.....  
.....



**14) EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO <sup>(7)</sup>**

.....  
.....  
.....

**15) INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA**

.....  
.....  
.....

**Firma del Richiedente**

**Firma / Timbro del Progettista**

.....

.....

**NOTE PER LA COMPILAZIONE**

- (1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
  - (2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.
  - (3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici.
  - (4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento.
  - (5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento.
  - (6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
    - cromatismi dell'edificio;
    - rapporto vuoto/pieni;
    - sagoma;
    - volume;
    - caratteristiche architettoniche;
    - copertura;
    - pubblici accessi;
    - impermeabilizzazione del terreno;
    - movimenti di terreno/sbancamenti;
    - realizzazione di infrastrutture accessorie;
    - aumento superficie coperta;
    - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
    - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
    - interventi su elementi arborei e vegetazione.
  - (7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato
- (\*) il punto 10.c) è stato aggiunto al fine di adeguare l'allegato D del DPR 37/2017 alla normativa paesaggistica della Regione Lazio